

SINODO DELLA DIOCESI DI CREMONA 1989 - 1996

La Caritas parrocchiale

In stretto rapporto e su indicazioni della Caritas diocesana si costituisca in ogni parrocchia la Caritas parrocchiale, la cui configurazione potrà variare in riferimento all'entità numerica di ogni parrocchia. In ogni caso la Caritas parrocchiale non sia composta da meno di due persone. Per le parrocchie più piccole si potrà optare per una partecipazione alla Caritas zonale o per la costituzione di una Caritas interparrocchiale. Presieduta dal parroco, normalmente la Caritas parrocchiale venga costituita come una Commissione del Consiglio Pastorale Parrocchiale o, qualora si eriga autonomamente e con un proprio Statuto, sia rappresentata nel Consiglio Pastorale Parrocchiale. (285)

L'identità della Caritas parrocchiale sia quella di organismo pastorale e non di gruppo operativo nell'azione caritativa, al di là dell'impegno dei suoi membri. Identità, struttura, finalità e metodo della Caritas parrocchiale siano specificate nello statuto - regolamento del Consiglio Pastorale parrocchiale. (286)

La Caritas parrocchiale, quale organismo pastorale, svolge le seguenti funzioni:

- ricerca una conoscenza adeguata dei bisogni presenti sul territorio della parrocchia;
- Educa la carità come dimensione dell'ordinaria vita cristiana affinché l'attenzione gratuita alle persone divenga stile quotidiano di vita e non solo beneficenza episodica che non suscita autentica responsabilità;
- Sensibilizza il Consiglio Pastorale parrocchiale in ordine alla finalità propria della pastorale di annunciare e testimoniare la carità, stimolando in tale direzione le Commissioni Liturgica e Catechistica;
- Cura l'educazione dell'intera comunità parrocchiale in ordine al dovere di tradurre la fede in opere di carità nel campo sociale e politico;
- Cura la formazione di persone e gruppi che si impegnino concretamente e fedelmente, con competenza e sensibilità ecclesiale, nel servizio caritativo;
- Segue, anche sul piano organizzativo, le persone e i gruppi impegnati nella pastorale della carità perché raggiungano pienamente gli obiettivi proposti in armonia con il piano pastorale della Parrocchia;
- Favorisce la collaborazione tra i gruppi caritativi della Parrocchia e le istituzioni pubbliche in spirito critico e libero, ma sempre attento a tutelare i diritti dei più poveri;
- Svolge un'opera di sensibilizzazione in merito all'obiezione di coscienza e al servizio civile volontario in stretta collaborazione col la pastorale giovanile e l'oratorio. (287)

La Caritas parrocchiale dovrà mantenere uno stretto rapporto con la Caritas diocesana e la Caritas zonale per ricevere ed offrire stimoli ed indicazioni, esprimendo anche in questo modo la dimensione di comunione nell'azione pastorale. (288)